



Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

XII Domenica del Tempo Ordinario Anno B Domenica 21 Giugno 2015

"Perché avete paura? Non avete ancora fede?"

Perché siete così paurosi?

Una delle tante realtà che sembra facciano triste compagnia all'uomo, soprattutto nel nostro tempo, è la paura. Ogni giorno accadono fatti di violenza - come quello successo a Napoli nella sparatoria dell'Arenella con la morte di mamma Silvia, o della donna in coma per un tentato scippo - che ci privano della serenità di uscire per strada, come se la strada non fosse più il luogo di incontro della comunità, ma un sentiero "minato". Una recente statistica tra le persone anziane, risulta che un'altissima percentuale di loro, non esce più di sera da casa "per paura".

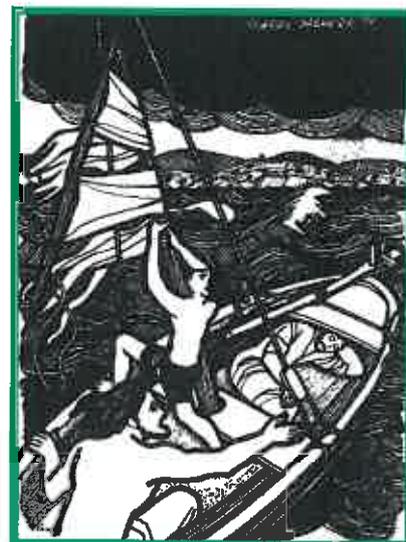
C'è poi "la grande paura di non trovare o perdere il lavoro" che è una necessaria via di realizzazione di ogni uomo; un diritto-dovere consegnatoci da Dio stesso quando creandoci disse "coltivate la terra". C'è nelle famiglie "la paura" che i figli vengano come "inghiottiti" dalla tanto facile tentazione della droga di qualsiasi genere. E c'è la sottilissima paura che prende tanti di avere fallita la stessa vita, che è il sommo bene. Ne fecero esperienza gli apostoli nella traversata del lago di Galilea su una barca. Sulla barca, stanco dalle tante fatiche apostoliche, a fare loro compagnia, c'era Gesù. Lui se ne stava a poppa, sul cuscino e dormiva. La tempesta intanto si faceva davvero pericolosa, tanto da gettare acqua nella barca fino a riempirla. A questo punto, anche se gli apostoli erano esperti di tempeste perché pescatori, si videro persi, incapaci di fare fronte al pericolo. Deve aver suscitato più che meraviglia, sdegno, il fatto di vedere il Maestro che li aveva sollecitati a passare a "passare all'altra riva del lago", dormire tranquillamente come se il pericolo non lo riguardasse. Lo svegliarono bruscamente con parole davvero dure: "Maestro, non t'importa che noi moriamo?". La risposta di Gesù è immediata. Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci, Calmati". E il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi si rivolse ai suoi discepoli: "Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?". I discepoli furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: "Chi è costui dunque, al quale anche il vento ed il mare obbediscono? (Mc. 4,35-40) Chi di noi non ha nella vita, di fronte a difficoltà che sembravano insormontabili provato la sensazione che davvero tutto fosse finito o perduto? Quanta gente, per mille ragioni ha il cuore che sembra un mare in tempesta; una tempesta che ha tutta l'aria di travolgere la vita. Sono più di quelli che pensiamo. Non parlano

perché non sanno a chi affidarsi e dove trovare una via o un mezzo per salvarsi dalla "tempesta" che è in loro. Tante volte viene meno anche la fiducia in Dio che sembra tacere o "dormire", come Gesù nella barca, come se ciò che viviamo non Lo riguardasse per nulla. Ma l'apparente Suo silenzio è disinteresse per le nostre angosce e sofferenze, o è attesa che noi "Lo svegliamo", ossia ci rivolgiamo a Lui come hanno fatto gli Apostoli con Gesù? Dio, il Padre, non è e non può mai essere indifferente a tutti i nostri problemi. Ci è vicino in modo misterioso e pare voglia correre i nostri stessi pericoli, come fece Gesù sulla barca con gli Apostoli. Domanda fiducia e questa scaccia la paura. Gesù infatti mette insieme queste due parole "perché avete paura? Non avete ancora fede?" Non è forse facile, ma si incontra tanta gente che è sempre serena anche nelle difficoltà. Non che siano indifferenti alle difficoltà, ma vivono una intensa fiducia in Dio che "ha cura degli uccelli, ha persino cura dei capelli del nostro capo" e tanto più ha cura di noi che siamo figli. Abbiamo bisogno di incontrare questi uomini e donne che trasmettano la loro serenità nelle prove: Questi sono i meravigliosi compagni della vita che vorremmo sempre incontrare e che come a voler portare insieme la nostra croce, come il Cireneo sulla via del Calvario, ti dicano: "Coraggio! Abbi fede!".

mons. Antonio Riboldi

XII Domenica del Tempo Ordinario (Anno B) (22/06/1997)

Tratto da qumran2.net





VISITA DELLA MADONNA DEL GIRO NEI QUARTIERI

Domenica 21 Giugno ore 16:30
SERRA DI GENGA
Preghiera del Rosario a seguire S.Messa

Domenica 28 Giugno ore 20:30
CANARECCHIA



Lunedì 22 Giugno 2015
ore 09.00
Pulizia della Chiesa



Famiglie Insieme

L'Ufficio Diocesano per la pastorale della Famiglia organizza per Domenica 05 Luglio 2015 un ritiro per coppie di sposi, fidanzati o per chiunque anche a livello individuale voglia dedicarsi uno spazio di spiritualità o riflettere sulle proprie relazioni. Il ritiro si terrà presso l'Eremo di Caresto sito nel comune di Sant'Angelo in Vado. A guidare il ritiro ci sarà il nostro arcivescovo Mons. Giovanni Tani.

Il programma è esposto in bacheca

Il muro

In un deserto aspro e roccioso vivevano due eremiti. Avevano trovato due grotte che si spalancavano vicine, una di fronte all'altra. Dopo anni di preghiere e feroci mortificazioni, uno dei due eremiti era convinto di essere arrivato alla perfezione.

L'altro era un uomo altrettanto pio, ma anche buono e indulgente. Si fermava a conversare con i rari pellegrini, confortava e ospitava coloro che si erano persi, e coloro che fuggivano; tutto tempo sottratto alla meditazione e alla preghiera, pensava il primo eremita, che disapprovava le frequenti, anche se minuscole, mancanze dell'altro. Per fargli capire in modo visibile quanto fosse ancora lontano dalla santità, decise di posare una pietra all'imboccatura della propria grotta, ogni volta che l'altro commetteva una colpa.

Dopo qualche mese davanti alla grotta c'era un muro di pietre grigie e soffocante. E lui era murato dentro.

Talvolta intorno al cuore costruiamo dei muri. Il nostro compito più importante è impedire che si formino muri intorno al nostro cuore. E soprattutto cercare di non diventare una "pietra in più nei muri degli altri".

Bruno Ferrero

Tratto da qumran2.net



Cristo nostra pace

ORARIO E INTENZIONI S. MESSE

Sabato 20 ore 08:00
ore 18:00 **S.Rosario**
ore 18:30 Ciaroni Maria-Vincenzo
Federici Adelema-Anastasia
Caldari Umberto (Settima)
Puntellini Maurizio
Marcello
Padre Filippo - Giuseppe -
Immacolata

Domenica 21 XII Domenica del Tempo Ordinario
ore 08:30
ore 11.00 **Pro Populo**

Lunedì 22 ore 08:00
Martedì 23 ore 09:00
Mercoledì 24 ore 08:00
Giovedì 25 ore 08:00 Magrini Annunziata
Venerdì 26 ore 08:00
Sabato 27 ore 08:00

ore 18:00 **S.Rosario**
ore 18:30 Mengarelli Ferruccio
Barcelli Iolanda
Guidi Claudio
Ceconi Angelina
Puntellini Maurizio
Turri Mira
Ugoccioni Delviso

Domenica 28 XIII Domenica del Tempo Ordinario
ore 08:30 Ciandrini Primo
ore 11.00 **Pro Populo**



La raccolta viveri continua.

Si chiede: zucchero, tonno, legumi, latte, omogeneizzati, biscotti per l'infanzia, biscotti, pomodori pelati o salsa, riso ecc. (la pasta ne abbiamo a sufficienza).

N.B. CONTROLLARE LA SCADENZA DEI VIVERI

Grazie per l'aiuto fin qui dato.



Medjugorje 2015

Dal 1 al 5 Luglio 2015

Quest'anno il viaggio si effettuerà via terra.
In bacheca è esposto il programma